



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

Comunicato Stampa

Il percorso avviato su Taranto e l'area di crisi ambientale sostenuto da un insieme di azioni anche immateriali rivolte alla rigenerazione sociale e culturale si è arricchito oggi, attraverso una articolata elaborazione, di un tassello prezioso: è stato, infatti, siglato presso il Salone degli Specchi della Casa Comunale, dal Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, dott.ssa Vera Corbelli, l'Accordo di collaborazione - ai sensi dell'art.15, comma 1, della L.241/90) - con la Regione Puglia ed il Comune di Taranto per ricollocare oltre 120 lavoratori, ex dipendenti della società in house della Provincia di Taranto, Taranto Isola Verde (s.p.a).

La firma dell'accordo, lungamente auspicata dalle parti sindacali, che hanno espresso tutta piena soddisfazione al Governo Centrale ed al Governo Regionale Locale, apre ad una prospettiva occupazionale inedita ed ampia per l'area di crisi tarantina, che potrebbe costituire un distretto pilota paradigmatico per le politiche occupazionali e di riallocazione di risorse debitamente formate.

Con tale accordo parte l'attuazione del *Progetto "Verde Amico"* che prevede operazioni di "bonifica leggera". Sei milioni di euro in tutto: 4 milioni li mette il Commissario Straordinario e 2 la Regione Puglia.

La assunzione non potrà prescindere dalla formazione e viceversa, nel senso che le risorse destinate dal Commissario Straordinario dovranno andare a coprire effettivamente i lavori di bonifica leggera complementari rispetto alla bonifica vera e propria.

"L'opportunità è significativa – afferma Corbelli – non solo perché sottrae alla disoccupazione 120 unità ma anche perché costituisce un'occasione per un cambio di mentalità e di prospettiva in un percorso di sostegno a un'area critica e complessa, da cui bisogna partire, però, *innestando fattori ed innescando motori di crescita*".

Fu un *incipit* chiaro del Governo che dall'avvio delle azioni su Taranto ha sempre ribadito la disponibilità a dare forza al progetto di rigenerazione dell'Area Vasta, su cui ha investito e sta investendo.

Le parti sottoscrittrici istituiranno a stretto giro un tavolo tecnico che si occuperà di dettagliare il programma tecnico economico gestionale ed operativo, per la concreta realizzazione del progetto.

Positive le ricadute in generale. Si segnala anche l'impulso che avranno, dall'avvio delle attività, anche i centri per l'impiego.

Taranto, 23 aprile 2017